



Decreto Dirigenziale n. 76 del 19/03/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA VULCAN COLOR S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN SAVIANO ALLA VIA A. MINICHINI, 6 EX 25, CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONE E PRODUZIONE DI POLIETILENE A BASSA DENSITA' E POLIPROPILENE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Vulcan Color S.r.l., con sede legale ed operativa in Saviano alla via Abate Minichini, 6 ex 25**, con attività di lavorazione e produzione di polietilene a bassa densità e polipropilene, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 110495 del 11/02/2011, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 29/03/2011 e terminata il 06/07/2011, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. la Provincia, con nota prot. gen. 34254 del 22/03/2011, ha espresso parere favorevole con la prescrizione che le acque meteoriche di prima pioggia, prima di essere immesse in fogna, vengano opportunamente trattate;
 - a.2. l'ARPAC ha chiesto relazione tecnica integrativa sull'impianto di abbattimento e chiarimenti per la fase di estrusione;
 - a.3. il Comune ha espresso parere favorevole urbanistico-edilizio, dichiarando che l'im-mobilità è stato realizzato con concessione edilizia n.21 dell' 11/06/81 e variante in corso d'opera concessa con atto n.104/80 per la costruzione di un opificio industriale; è stata presentata istanza di condono edilizio n.12968 del 10/12/2004 per ampliamento dei capannoni e degli uffici, attualmente in fase di definizione;
 - a.4. l'A.S.L., con nota prot.1686/UOPC del 06/07/2011, ha dichiarato di non poter esprimere il proprio parere per mancanza di documentazione, tra cui il certificato di agibilità;
- b. che questa Amministrazione ha comunicato alla Società, assente in Conferenza, con nota prot.539068 dell'08/07/2011, il preavviso di rigetto, ai sensi dell'art.10/bis - L.241/90, in quanto la Società non ha presentato le integrazioni richieste dall'ARPAC e dall'A.S.L. e dalla documentazione agli atti non si comprende se l'impianto sia dotato di sistema di abbattimento delle SOV;
- c. che la Società, con note acquisite prot. n.877830 del 18/11/2011 e n. 36163 del 17/01/2012, ha trasmesso al Settore le integrazioni tecniche richieste dall'ARPAC e certificato di destinazione urbanistica, ma non il certificato di agibilità richiesto dall'A.S.L.;
- d. che questa Amministrazione, con nota prot. 97838 dell' 8/02/2012, ha trasmesso all'ARPAC le integrazioni presentate dalla Società, sollecitando la stessa ad esprimere il proprio parere entro un termine di 15 giorni e con nota prot. n. 97866 dell' 08/02/2012 ha chiesto all'A.S.L. di esprimere il proprio parere igienico-sanitario entro un termine di 15 giorni, sulla base della documentazione agli atti;
- e. che la Società successivamente, con nota acquisita al protocollo con n.178321 del 07/03/2012, ha trasmesso certificato di agibilità rilasciato dal Comune in data 23/02/2012 con prot. n.2434, dichiarando ai sensi del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 che copia dello stesso è stato trasmesso anche all'A.S.L.;

CONSIDERATO

- a. che, a riscontro delle integrazioni richieste dall'ARPAC nella seduta di Conferenza del 29/03/2011, la Società con nota e allegata relazione tecnica agli atti con prot. 877830 del 18/11/2011, ha comunicato di rinunciare alla fase di estrusione, ha trasmesso le schede tecniche dei carboni attivi ed ha esplicitato il piano di manutenzione con i tempi di sostituzione dei filtri;
- b. che l'ARPAC e l'A.S.L. non hanno espresso il proprio parere nei termini assegnati, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti i loro assensi;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Saviano**, gestito dalla **Vulcan Color s.r.l.**, esercente attività di lavorazione e produzione di polietilene a bassa densità e polipropilene;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare lo stabilimento gestito dalla Vulcan Color S.r.l., con sede legale ed operativa in Saviano alla via Abate Minichini, 6 ex 25**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di lavorazione e produzione di polietilene a bassa densità e polipropilene, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/nmc	PORTAT A m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Rigenerazione	Polveri totali SOV Classe II SOV Classe III	1,2 0,08 0,15	12.000	14,4 0,96 1,8	Filtri in fibra sinteti- ca + carboni attivi
E2	Impianto espul- sione vapore acqueo	Polveri totali SOV Classe II SOV Classe III	Assenti n.r. n.r	1.500	----- ----- -----	Filtri in fibra sinteti-ca

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, **osservando con precisione il piano di manutenzione proposto**;
- 2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

7. **notificare** il presente provvedimento alla **Vulcan Color S.r.l., con sede legale ed operativa in Saviano alla via Abate Minichini, 6 ex 25;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Saviano**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3/SUD ex NA/4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi